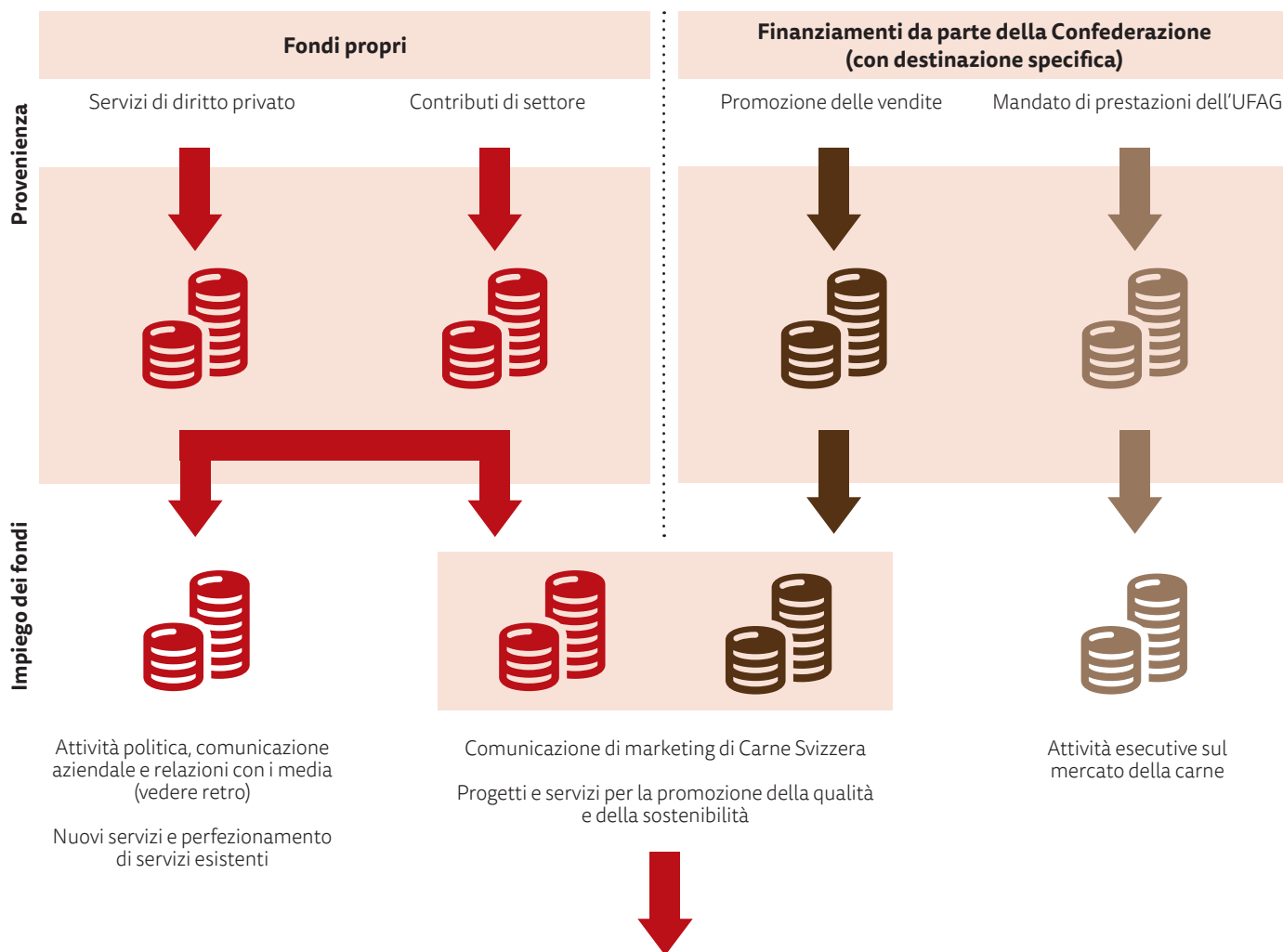


COME SI FINANZIA PROVIANDE?

Anello di congiunzione tra il settore, la politica e il pubblico, Proviande funge da orientamento e rappresenta gli interessi del settore in modo credibile e basato sui fatti, rafforzando così la fiducia nella carne e nei relativi prodotti.



La Confederazione finanzia solo una parte della comunicazione di marketing di Carne Svizzera. Le pubbliche relazioni per l'intera industria della carne (relazioni con i media, attività politica, rappresentanza generale degli interessi ecc.) sono finanziate esclusivamente dai contribuenti del settore.

COME VIENE UTILIZZATO IL «CENTESIMO DI IMPORTAZIONE»?

Dal 1° gennaio 2026 gli importatori versano un contributo di 1 centesimo per ogni chilo di carne importata. In questo modo partecipano al finanziamento di prestazioni che serviranno a ottenere le migliori condizioni quadro possibili per l'intera industria della carne svizzera.

Il «centesimo di importazione» finanzia in particolare:

- le attività di pubbliche relazioni e rappresentanza degli interessi
- progetti per la promozione della qualità e della sostenibilità
- attività intersettoriali volte a creare basi e conoscenze



COSA FA PROVIANDE PER IL SETTORE?

Proviande rappresenta la voce del settore, dunque svolge preziose attività di pubbliche relazioni sotto tre punti di vista.



Svizzera. Naturalmente.



Relazioni pubbliche

Rappresentanza degli interessi di fronte alla politica e alle autorità

Posizionamento dell'alimento carne positivo e basato sui fatti

Incontri due volte all'anno con consiglieri e consiglieri nazionali, possibilmente di tutte le frazioni

Monitoraggio politico e sistema di segnalazione precoce

Coordinamento con associazioni e partner di settore (per es. forte sostegno alla campagna per il no all'«Iniziativa sull'alimentazione» del 2026)

Vantaggi per gli importatori:

individuazione precoce dei rischi politici e partecipazione attiva alla definizione di condizioni quadro pertinenti.



Comunicazione aziendale

Gestione delle conoscenze (scambio di lavori scientifici su temi come carne e salute, clima ecc.)

Documenti argomentativi e schede informative (per es. sulla necessità del commercio internazionale)

Piattaforma di informazione per il settore

Coordinamento di posizioni comuni (per es. su questioni relative all'aumento delle importazioni di pollame)

Progetti di formazione (piattaforme didattiche e materiale su carne e alimentazione, clima ecc. per scuole e asili)

Vantaggi per gli importatori:

comunicazione unitaria e basata sui fatti da parte del settore.



Relazioni con i media

Primo punto di riferimento per gli operatori dei media

Richieste dei media e interviste

Rettifica di informazioni false, per es. sulla sicurezza delle derrate alimentari (PFAS) o sulle condizioni di importazione (pollo al cloro, standard di allevamento del Mercosur ecc.)

Vantaggi per gli importatori:

rappresentazione obiettiva ed equilibrata dell'industria della carne e dell'alimento carne al pubblico.

PASSO DOPO PASSO VERSO UNA MAGGIORE SOSTENIBILITÀ

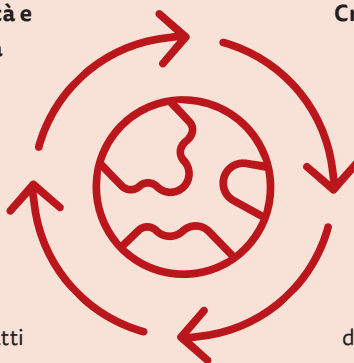
Cosa fa Proviande per gli animali e per l'ambiente

Promozione della qualità e della sostenibilità

Sviluppo e collaborazione a progetti che migliorano il benessere animale, la trasparenza e la sostenibilità lungo la catena del valore aggiunto

Creazione di fiducia

Miglioramento dell'accettazione della carne e dei relativi prodotti attraverso trasparenza, fatti e un dialogo continuo con i gruppi d'interesse



Creazione di basi scientifiche

Elaborazione e stesura di fatti in relazione al benessere animale, all'alimentazione, alla sostenibilità e alla produzione di carne

Potenziamento dell'innovazione

Promozione di nuovi approcci e progetti con impatto positivo sull'ambiente, sul benessere animale e sulla credibilità del settore

ASSUNZIONE COMUNE DI RESPONSABILITÀ

Il «centesimo di importazione» si basa sul principio di solidarietà nell'ambito dell'industria della carne. È stato introdotto in concomitanza agli aumenti dei contributi per i produttori e può essere considerato la controparte di tali aumenti. Infine, il «centesimo di importazione» dovrebbe anche servire a far comprendere alle organizzazioni di produttori che siedono nel consiglio di amministrazione di Proviande e votano sulle autorizzazioni alle importazioni che le importazioni non vanno considerate una forma di concorrenza bensì una necessaria integrazione all'offerta nazionale.